

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Scuola Primaria
“**San Giovanni Bosco**” Dairago

Anno Scolastico: _____ / _____

Alunno _____

Classe _____ Sezione _____

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(Art. 7, D. Lgs. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Relativo all'alunno

Frequentante il plesso **SAN GIOVANNI BOSCO di Dairago**

TERAPIE IN ATTO

FARMACOLOGICHE

RIABILITATIVE

ALTRO

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Data

REDATTORI

SANITARI

SCOLASTICI

FAMIGLIARI

VERIFICA INTERMEDIA

Data

REDATTORI

SANITARI

SCOLASTICI

FAMIGLIARI

VERIFICA FINALE

Data

REDATTORI

SANITARI

SCOLASTICI

FAMIGLIARI

SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI SI EVIDENZIANO DIFFICOLTÀ E/O POTENZIALITÀ

PREREQUISITI PER L'APPRENDIMENTO

Capacità attentiva, capacità imitativa, capacità di eseguire istruzioni, capacità mnemoniche.

AREA PSICOMOTORIA E PERCETTIVA

SVILUPPO MOTORIO

Motricità globale, dominanza laterale, motricità fine e coordinazione visuo-motoria, organizzazione grafo-percettiva.

AREA PSICOMOTORIA E PERCETTIVA	
SVILUPPO PERCETTIVO	<i>Percezione visiva, percezione uditiva, percezione tattile e stereognostica, percezione gustativa e olfattiva.</i>

AREA PSICOMOTORIA E PERCETTIVA	
ORIENTAMENTO	<i>Orientamento spaziale, orientamento temporale, strutturazione spazio-temporale.</i>

AREA COGNITIVA

COMUNICAZIONE

Comunicazione non verbale, comunicazione verbale, comprensione, produzione, organizzazione dei suoni, finalità della comunicazione.

AREA COGNITIVA

SVILUPPO DEI CONCETTI DI BASE

Schema corporeo, relazioni topologico-spaziali, concetti dimensionali, riconoscimento di forme.

AREA COGNITIVA

**SVILUPPO
LOGICO/MATEMATICO**

Associazioni logiche, operazioni logiche, classificazione, seriazione, corrispondenza biunivoca, generalizzazione dei concetti, quantificazione e calcolo, abilità geometriche e di misurazione.

AREA COGNITIVA

LETTO/SCRITTURA

Lettura e scrittura - strumentalità, comprensione.

AREA SOCIO/AFFETTIVA	
AUTONOMIE DI BASE	<i>Autonomia personale e sociale.</i>

AREA SOCIO/AFFETTIVA	
SVILUPPO AFFETTIVO/RELAZIONALE	<i>Conoscenza di sé, controllo dell'emotività, affettività, autostima, rapporto con gli oggetti, gioco.</i>

AREA SOCIO/AFFETTIVA

**SVILUPPO
SOCIO/RELAZIONALE**

Conoscenza dell'ambiente scolastico, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti, partecipazione e motivazione alle attività di classe.

REDAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO CORRELATO ALLE POTENZIALITÀ E ALLE DIFFICOLTÀ

OBIETTIVI

AREA PSICOMOTORIA PERCETTIVA

STRATEGIE METODOLOGICHE

OBIETTIVI

AREA COGNITIVA

STRATEGIE METODOLOGICHE

OBIETTIVI

AREA SOCIO/AFFETTIVA RELAZIONALE

STRATEGIE METODOLOGICHE

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

STORIA

Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

GEOGRAFIA Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

MATEMATICA Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCIENZE

Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

INGLESE

Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

TECNOLOGIA Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

ARTE E IMMAGINE Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

EDUCAZIONE MUSICALE Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

EDUCAZIONE FISICA Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTRUZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI

COMPORTAMENTO

- ☐ A – Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe.
- ☐ B – Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI SPECIFICI

RELAZIONE INIZIALE

Data

Firma

VERBALE PEI INIZIALE

Data

Dalle ore

alle ore

Svoltosi presso la sede di:

RILEVAMENTO PRESENZE/ASSENZE	
NOME e COGNOME	specificare a quale titolo ciascun componente interviene.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	

ORDINE DEL GIORNO: Redazione PEI iniziale.

OSSERVAZIONI GENERALI

ACCORDI PRESI

PREVISIONE DEL PROSSIMO INCONTRO:

VERIFICA INTERMEDIA

Data

Firma

VERBALE PEI INTERMEDIO

Data

Dalle ore

alle ore

Svoltosi presso la sede di:

RILEVAMENTO PRESENZE/ASSENZE	
NOME e COGNOME	specificare a quale titolo ciascun componente interviene.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	

ORDINE DEL GIORNO: Redazione PEI intermedio / verifica dei risultati.

OSSERVAZIONI GENERALI

ACCORDI PRESI

PREVISIONE DEL PROSSIMO INCONTRO:

RELAZIONE FINALE

Data

Firma

VERBALE PEI FINALE

Data

Dalle ore

alle ore

Svoltosi presso la sede di:

RILEVAMENTO PRESENZE/ASSENZE	
NOME e COGNOME	specificare a quale titolo ciascun componente interviene.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	

ORDINE DEL GIORNO: Redazione PEI finale / Verifica dei risultati.

OSSERVAZIONI GENERALI

ACCORDI PRESI

PREVISIONE DEL PROSSIMO INCONTRO:

FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI PER L'ALUNNO

	COGNOME E NOME	ORE SETTIMANALI
Docente/i di sostegno		
Educatore Scolastico		
Mediatore Culturale		
Altro (specificare)		

INTERVENTI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE ATTIVE

L'alunno frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per _____ ore settimanali rispetto alle _____ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia, <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe.
L'alunno è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì. <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n° _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività:
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica di base.	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici:
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione.	Tipologia di assistenza / figura professionale: Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente:
Altre risorse professionali presenti nella scuola / classe.	<input type="checkbox"/> Docenti del Consiglio di Classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività del sostegno. <input type="checkbox"/> Docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe. <input type="checkbox"/> Altro:
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe:
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici.	
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe.	
Trasporto scolastico.	Indicare le modalità di svolgimento del servizio:

INTERVENTI E ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE ATTIVE

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico, ecc...)	Ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI.	NOTE (altre informazioni utili)

INTERVENTI / ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE INFORMALI

Attività extra scolastiche di tipo informale.	Ore	Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI.	NOTE (altre informazioni utili)

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,30 – 9,30					
9,30 – 10,30					
10,30 – 11,30					
11,30 – 12,30					
12,30 – 13,30					
13,30 – 14,30					
14,30 – 15,30					
15,30 – 16,30					

ORGANIZZAZIONE ORARIA DOCENTE SOSTEGNO (ed eventuale educatore)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,30 – 9,30					
9,30 – 10,30					
10,30 – 11,30					
11,30 – 12,30					
12,30 – 13,30					
13,30 – 14,30					
14,30 – 15,30					
15,30 – 16,30					

COMPOSIZIONE DEL GLO – FIRME

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D. L.gs. 96/2019)

NOME e COGNOME	specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO.	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		